

PAOLO ANTONACCI

ROMA

Grande panorama di Roma ripreso dall' alto di Monte Mario Sezione fotografica del Genio dell'Esercito Italiano – 1914 circa.

Si compone di nove lastre fotografiche stampate con la tecnica della gelatina al bromuro d' argento, di cm 29x36 ciascuna per un totale di cm 29x325 circa, montate su tela e ripiegabili a libretto con copertina in brossura editoriale originale di cm 37x40 riportante la scritta a mano: *PANORAMA DI ROMA / VISTO DALLA TORRETTA DI / "VILLA MELLINI"*.

La *Sezione fotografica del Genio dell'Esercito Italiano* fu fondata dal capitano Maurizio Mario Moris il 1° aprile 1896 e restò operativa fino agli anni Trenta con sede proprio nell'edificio che ospita oggi l'Osservatorio Astronomico di Monte Mario e il Museo Astronomico Copernicano dal cui terrazzo superiore venne ripreso il panorama.

Osservando nel dettaglio l' immagine, che si presenta nitidissima ed in eccezionale stato di conservazione, si vedono i Prati di Castello costruiti solo nell' area tra Castel S. Angelo e viale delle Milizie, mentre per il resto tutto è ancora campagna fino alle pendici di Monte Mario, con il quartiere delle Vittorie che si sta iniziando a costruire attorno a piazza Mazzini, dopo la rimozione di buon parte dei padiglioni regionali e delle costruzioni provvisorie che erano state realizzate per l'Esposizione Universale del 1911.

Un esemplare di questa straordinaria e rarissima fotografia panoramica venne rinvenuto per la prima volta da Memmo Caporilli che nel 1964, per celebrarne il cinquantenario, tornò a fotografare Roma dallo stesso identico punto di vista e pubblicò un album in cui poneva a confronto queste due immagini fotografiche (ovviamente mediante una riproduzione in offset tipografico) per mostrare quanto la città fosse nel frattempo cresciuta.

Un altro esemplare di questo panorama si conserva a palazzo Braschi presso l'archivio fotografico comunale.



1/6) Fratelli D' Alessandri

Sei fotografie della sponda sinistra del Tevere con il quartiere Prati in costruzione- 1887 c.

Misure di ciascuna fotografia cm 27,5x38,5 montate su supporto editoriale originale in cartoncino rigido di cm 44x53 con didascalie esplicative in basso al centro.

Queste fotografie fanno parte della serie di immagini commissionata dal Comune di Roma ai fratelli D'Alessandri tra il 1882 ed il 1887 per documentare lo stato delle sponde del Tevere prima e durante la costruzione dei muraglioni che ne avrebbero per sempre alterato profondamente l'aspetto.

Le presenti sei fotografie documentano nello specifico lo stato delle sponde del Tevere sul lato dei prati di Castello nel tratto tra Castel Sant' Angelo e l'attuale ponte Cavour, ed è particolarmente interessante in quanto mostra il quartiere Prati in costruzione (costruzione che ebbe inizio a seguito del piano regolatore del 1883).

I muraglioni in questo tratto all' epoca non erano ancora stati realizzati e neppure i ponti; si vedono in primo piano alcune delle cosiddette "capanne balneari": Pio IX nel 1855 emise un'ordinanza che liberalizzò molto la possibilità di fare il bagno nel Tevere, a stento tollerata dai Papi precedenti, ma per ragioni di sicurezza lo consentiva solo presso queste capanne balneari, allestite durante la stagione estiva. Si trattava di recinti immersi nell' acqua fatti di pali e stuoie, a volte coperti da canne e tende, dove si poteva fare il bagno al sicuro dalle correnti, dal sole cocente e dagli sguardi indiscreti della gente.

Per un maggiore approfondimento sull' argomento si rimanda al seguente articolo

https://files.supersite.aruba.it/media/18753_5f47f0b4fd94a90219450cf1c50db75013319171.pdf

PAOLO ANTONACCI

ROMA



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA, DALLA CHIAVICA DELLA FORSA DEL CASTELLO A TUTTO LO SCALO PONTIERI
ANNO 1887



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA DAL BASTIONE S. SALVADORE ALLA CHIAVICA DELLA FORSA DEL CASTELLO
ANNO 1887



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA DAL VICOLO DELLA BARCHETTA A TUTTO IL NINFEO DI EGERSIA
ANNO 1887



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA DAL NINFEO DI EGERSIA ALLA VIA CORSA
ANNO 1887



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA DAL PONTE UMBERTO I. ALL'ANGOLO A MONTE DELLA PIAZZA DEI TRIBUNALI
ANNO 1887



VEDUTE DEL TEVERE IN ROMA PRIMA DELLA SUA SISTEMAZIONE
SPONDA DESTRA A MONTE DI PONTE Sisto A S. GIACOMO
ANNO 1882

7) Fratelli D'Alessandri

Sponda destra del Tevere all'altezza di via della Lungara prima della costruzione dei muraglioni- 1882.

Misure della fotografia cm 27,5x38,5 montata su supporto editoriale originale in cartoncino rigido di cm 44x53 con didascalia esplicativa in basso al centro.

La fotografia fa parte della serie di immagini commissionata dal Comune di Roma ai Fratelli di Alessandri tra il 1882 ed il 1887 per documentare lo stato delle sponde del Tevere prima e durante la costruzione dei muraglioni.

L'immagine documenta in particolare lo stato della sponda del Tevere a via della Lungara all' altezza dell'attuale ponte Mazzini (all' epoca ovviamente non ancora esistente) come si presentava subito prima delle demolizioni e della costruzione dei muraglioni: questa zona venne totalmente stravolta; non si conoscono altre immagini fotografiche note che ne documentino al pari di questa lo stato originario dei luoghi



8) Fratelli D' Alessandri

Lavori sulla sponda sinistra del Tevere all'altezza di via Giulia– 1882.

Misure della fotografia cm 27,5x38,5 montata su supporto editoriale originale in cartoncino rigido di cm 44x53 con didascalia esplicativa in basso al centro.

La fotografia fa parte della serie di immagini commissionata dal Comune di Roma ai Fratelli di Alessandri tra il 1882 ed il 1887 per documentare lo stato delle sponde del Tevere prima e durante la costruzione dei muraglioni.

La presente immagine documenta in particolare lo stato della sponda del Tevere sul lato di via Giulia immediatamente a valle di Ponte Sisto, che è il luogo in cui ebbe inizio i lavori di costruzione dei muraglioni e di cui questa interessantissima fotografia mostra la fase iniziale demolitoria.



9) Tommaso Cuccioni

Il Pincio visto da piazza del Popolo- 1855/58.

Fotografia all' albumina da negativo di vetro, nel grande formato, cm 33x46.

Solo Tommaso Cuccioni nella seconda metà degli anni Cinquanta adoperava questo formato. È da rilevare che non esistendo all' epoca l'ingranditore, il negativo doveva avere esattamente la stessa misura del positivo, da cui si evince l'eccezionale dimensione che doveva avere l'apparecchiatura fotografica di Cuccioni e la sua complessità di movimentazione ed utilizzo.



10) Tommaso Cuccioni

Il Colosseo visto dagli Orti Farnesiani- 1855/58.

Fotografia all' albumina da negativo di vetro, nel grande formato cm 32,2x45,4. Solo Cuccioni nella seconda metà degli anni Cinquanta adoperava questo formato. È da rilevare che non esistendo all' epoca l'ingranditore, il negativo doveva avere esattamente la stessa misura del positivo, da cui si evince l'eccezionale dimensione che doveva avere l'apparecchiatura fotografica di Cuccioni e la sua complessità di movimentazione ed utilizzo.



11) Tommaso Cuccioni

Basilica di S. Pietro- 1855/58.

Fotografia all' albumina da negativo di vetro, nel grande formato cm 33,6x47,2. Solo Cuccioni nella seconda metà degli anni Cinquanta adoperava questo formato. È da rilevare che non esistendo all' epoca l'ingranditore, il negativo doveva avere esattamente la stessa misura del positivo, da cui si evince l'eccezionale dimensione che doveva avere l'apparecchiatura fotografica di Cuccioni e la sua complessità di movimentazione ed utilizzo.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

12) Pompeo Molins

Cordonata del Campidoglio 1865-68.

Fotografia all' albumina da negativo di vetro, cm 20x25.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

13) James Anderson

Il Colosseo visto dagli Orti Farnesiani– 1855/56.

Albumina leggera da negativo di vetro all' albumina, ripresa nel 1855/56, formato ovale cm.18,7 x 25,7.

Da notare la coltivazione ancora ad orto dei campi in primo piano e che pochi anni dopo verranno trasformati a giardino da Napoleone III che acquistò la zona degli Orti Farnesiani da Francesco II di Borbone nel 1861.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

15) James Anderson

Il Campidoglio visto dalla Cordonata – 1851/53.

Albumina leggera da negativo di vetro all' albumina, cm 17,6x24,8.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

16) Giacomo Caneva

Il Giardino del Lago a Villa Borghese - 1852 circa.

Albumina da negativo di carta, ripresa nel 1852 circa, stampata da Tuminello attorno al 1870/75, cm 20x28.



17) Altobelli e Molins

Piazza di Monte Cavallo con personaggi – 1860/65.

Albumina da negativo di vetro, cm 19,2x25.

È ancora visibile l'avancorpo porticato delle scuderie che venne eliminato con i lavori diretti dall' architetto Viviani nel 1866 e che comportarono anche il rialzo della piazza e l'apertura di via della Dataria.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

18) Sommer & Behles

Piazza del Popolo vista dal Pincio-1865 circa.

Albumina da negativo di vetro, cm 18 x23,5.

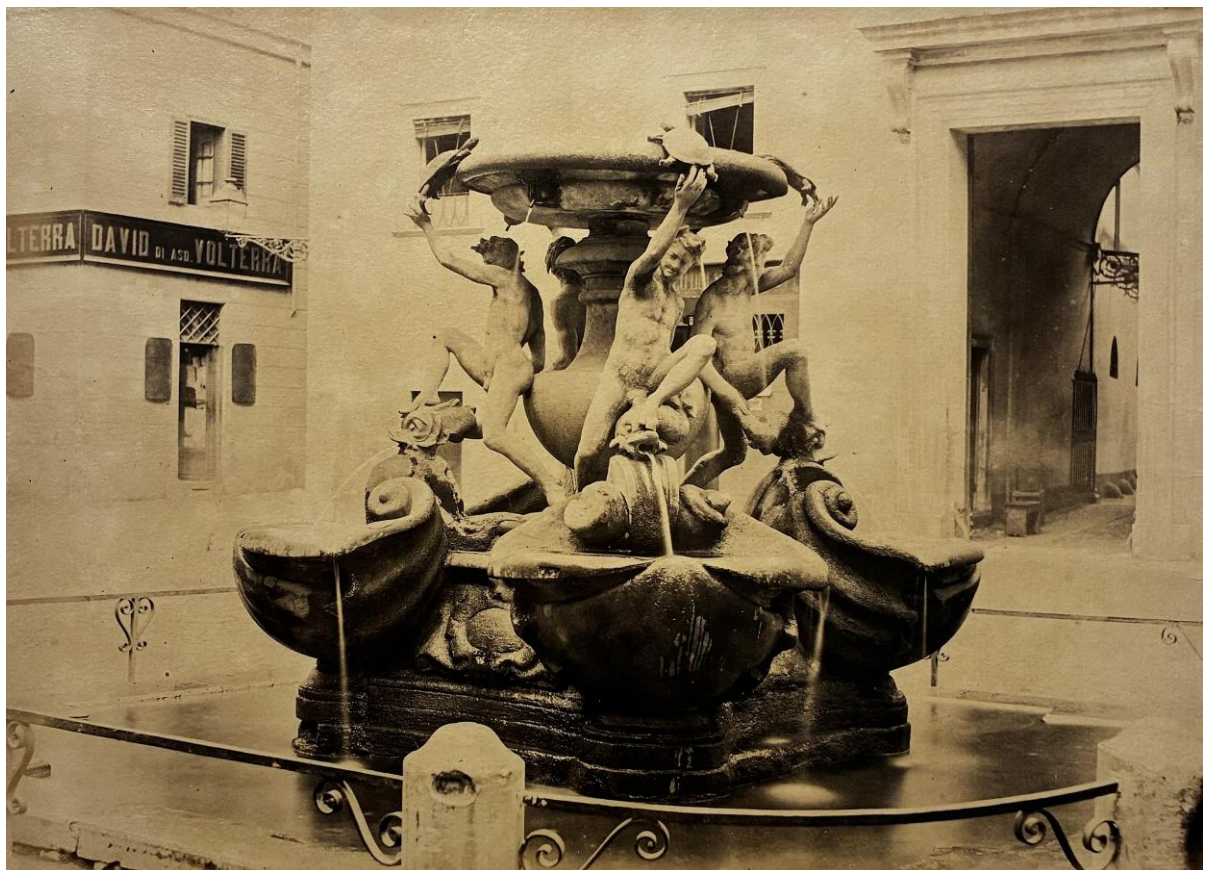
Timbro a secco del fotografo sul supporto secondario.



21) James Anderson

Fontana delle Tartarughe a piazza Mattei 1870 c.

Albumina da negativo di vetro, ripresa nel 1870 circa, cm 18,5 x24,5.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

23) Adriano de Bonis (attr.)

Tempio della Fortuna Virile al Foro Boario 1865 c.

Albumina da negativo di vetro, cm 18,5 x26.

Per l'attribuzione si veda la strettissima analogia con l'immagine pubblicata in *Adriano de Bonis architetto fotografo (1820/1884)* cat n°192 pag.155.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

24) Gioacchino Altobelli

Orti presso il Tempio di Minerva Medica - 1865/70.

Albumina da negativo di vetro, cm 18 x23,5.
Animazione con personaggi tipica di Altobelli



25) Pompeo Molins

Fontanone dell'Acqua Paola al Gianicolo – 1865 c.

Albumina da negativo di vetro, ripresa nel 1865 circa cm 24x18.

Il personaggio ritratto ai piedi della fontana potrebbe essere l'autore stesso della fotografia.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

26) Francesco Sidoli o Tuminello

Tevere a ponte S. Angelo- 1870 c.

Albumina da negativo di vetro, cm 19,3x25.



PAOLO ANTONACCI

ROMA

28) James Anderson

Panorama del Tevere verso San Pietro -1860/65.

Albumina da negativo di vetro, cm 17x26.

In primo piano è visibile la sponda del fiume all' altezza di Villa Altoviti.



29) James Anderson

Piazza Navona allagata - 1851/53.

Carta salata leggermente albuminata da negativo di vetro all' albumina,
cm 18x24.

Timbro a secco "Gius. Spithover" sul supporto secondario.

La fotografia è riconducibile al primo periodo di attività Anderson, precedente quindi al suo accordo commerciale con Spithover. Intorno alla scala della chiesa di Sant'Agnese non compare ancora la cancellata disegnata da Andrea Busiri Vici e realizzata nel 1853 circa. Sul campanile di destra della chiesa si notano le impalcature per interventi di restauro.

La piazza è allagata, operazione che veniva tradizionalmente eseguita in agosto chiudendo i tombini a terra e facendo fuoriuscire l'acqua delle fontane per il divertimento dei passanti.

Al di là della fontana dei Quattro Fiumi, compaiono le bancarelle del mercato che veniva allestito in questa piazza fino al 1868, anno in cui si spostò a piazza Campo dei Fiori.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

30) James Anderson

Villa Borghese - 1860 c.

Albumina da negativo di vetro, ripresa nel 1860 circa cm 30 x41.

Vedi catalogo ragionato di James Anderson a cura di Fanelli/Sciolari pag. 209.



PAOLO ANTONACCI

ROMA

31) G. Caneva o B. Simelli

Buoi nei pressi del Foro Romano 1855/60.

Albumina da negativo di vetro, ripresa nel 1855/60 cm 12x17.

Proveniente da fondo Lebel, al pari di quella in vendita presso Sunpictures di Hans P.Kraus. (www.sunpictures.com/artists/giacomo-caneva#tabslideshow).

Con ogni probabilità fa parte delle piccole e rarissime fotografie riprese da Caneva su negativo di vetro e stampate poi da Simelli



PAOLO ANTONACCI

ROMA

32) Sezione fotografica del Genio dell'Esercito Italiano - 1907 circa

Fotografia panoramica di Roma ripresa dal dirigibile M1 sopra Monte Mario verso ponte Milvio.

Gelatina al bromuro d'argento, cm 28 x39.

È una delle primissime fotografie aeree della città riprese dai dirigibili M1 ed M2 che facevano base a Vigna di Valle.



33) Tommaso Cuccioni

Tevere a ponte Sant' Angelo 1857/58

Albumina da negativo di vetro. Eccezionale viraggio all' oro.
Ripresa nel grande formato cm 34x46,8.

Solo Cuccioni nella seconda metà degli anni Cinquanta adoperava. È da rilevare che non esistendo all' epoca l'ingranditore, il negativo doveva avere esattamente la stessa misura del positivo, da cui si evince l'eccezionale dimensione che doveva avere l'apparecchiatura fotografica di Cuccioni e la sua complessità di movimentazione ed utilizzo. Un solo edificio di piazza Pia è costruito mentre il secondo gemello è appena iniziato da cui si deduce una datazione verso il 1858 o poco prima.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

35) Sommer & Behles

Panorama dalla piazza del Campidoglio – 1865 c/a.

Albumina da negativo di vetro, cm 19,5 x24,5.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

36) Gioacchino Altobelli

Carrozza nobiliare probabilmente presso le scuderie di Villa Albani, 1865

Albumina da negativo di vetro, cm 28 x 59.

Fotografia molto rara in quanto non commerciale, timbro a secco del fotografo sul supporto secondario. Difetti e vecchi restauri.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

37) Fratelli D' Alessandri

Benedizione a piazza San Pietro – 1870 circa.

Albumina da negativo di vetro, cm 20x24,3.



39) Adriano De Bonis

Palazzo Venezia visto da via del Plebiscito – 1870 circa.

Albumina da negativo di vetro, cm 19,5x25,5. Stampata da Simelli.

Si veda *Adriano de Bonis architetto fotografo (1820/1884)* cat n°91 pag.96



40) Fratelli D' Alessandri

Piazza di Santa Maria in Trastevere - 1875 c.

Albumina da negativo di vetro, cm 18,7x25.

Ripresa subito dopo il restauro del 1873, realizzato ad opera del Comune di Roma, in cui fu rifatta la vasca principale in marmo bardiglio ed apposta la scritta SPQR all'esterno delle conchiglie.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

41) Anonimo

Basilica e piazza di S. Maria Maggiore - 1857/60.

Albumina da negativo di vetro, cm 25,2x33,6



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

42) Anonimo

Piazza di Monte Cavallo 1857/60.

Albumina da negativo di vetro, cm 25,2x34,5



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

43) Bisson freres (attr),

Tempio di Saturno ai Fori

Albumina, cm 25x35,7. Con cartoncino verdino



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

44) James Anderson

Via Appia Antica

Albumina da negativo di vetro all'albumina; cm 21x33,5. 1855 c.



PAOLO ANTONACCI

ROMA

45) Fratelli D' Alessandri,

Vedute dei Fori

Albumine, ciascuna cm 14,7x21.



46) **Giacomo Caneva**

Balaustra a Villa Borghese

Albumina da negativo di carta; 22,7x30,8. 1855 c.;
Edita da Tuminello (1875)



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

47) **Domenico Anderson**

Vista verso S Pietro dalla quercia del Tasso

Albumina da negativo di vetro; 18x24. 1870 ca.



PAOLO ANTONACCI

— ROMA —

48) Vasari,

Panorama dal Gianicolo

Gelatina bromuro d'argento; 17,3x23,4. 1890c.



49) **Anonimo**

Panorama dal dirigibile sopra il Palatino

Fotolitografia; cm13,2x22,5. 1905/10 c.

La nostra fotografia mostra un punto di vista assolutamente inconsueto, sulla verticale del colle Oppio.

La fotografia in oggetto edita dallo stabilimento Calzone - specializzato nella tecnica fotolitografica - è una delle primissime immagini aeree della città, ripresa da un dirigibile o da un pallone aerostatico.

La fotolitografia apparteneva ai processi fotomeccanici in piano per riprodurre stampe antiche.

Erano due le metodologie seguite per arrivare ad una fotolitografia: nella prima l'immagine inchiostrata veniva trasferita da una carta per trasporti fotolitografici alla pietra; mentre nella seconda l'immagine veniva creata direttamente sullo zinco, preferito alla pietra, da cui il termine fotozincografia.



PAOLO ANTONACCI

ROMA

50) James Anderson

Tevere al Foro Boario

Albumina da negativo di vetro; cm17x25,5. 1860/1865 c

La nostra fotografia mostra in primo piano lo sbocco della Cloaca Massima. Sullo sfondo figura, invece, il tempio di Vesta e l'area del Foro Boario dove si tenevano, tra l'altro, le esecuzioni capitali



PAOLO ANTONACCI

ROMA

52) James Anderson,

Foro Traiano.

Albumina, cm 25x18,2

